

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **15/01/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 14-01-2014 al 15-01-2014

14-01-2014 ANSA.it	
<b>Maltempo: allerta meteo sulla Sicilia .....</b>	<b>1</b>
14-01-2014 ANSA.it	
<b>Due scosse magnitudo 4 a largo Eolie .....</b>	<b>2</b>
14-01-2014 Adnkronos	
<b>Terremoti: scossa di magnitudo 4 al largo delle isole Eolie, nessun danno .....</b>	<b>3</b>
14-01-2014 Affaritaliani.it	
<b>Vulcano enorme sotto il Tirreno "Ancora attivo e pericolosissimo" .....</b>	<b>4</b>
14-01-2014 Agi	
<b>Trema la terra al largo delle isole Eolie, 2 scosse magnitudo 4 .....</b>	<b>5</b>
14-01-2014 Agi	
<b>Terremoto: Molise non rinnova 218 contratti a tecnici, polemiche .....</b>	<b>6</b>
14-01-2014 Agi	
<b>Terremoti: due scosse magnitudo 4 al largo delle isole Eolie .....</b>	<b>7</b>
14-01-2014 Agi	
<b>Maltempo: Protezione civile, piogge si estendono alla Sicilia .....</b>	<b>8</b>
14-01-2014 Agrigento Notizie.it	
<b>Terremoto del Belice, la Cgil in occasione dell'anniversario: "Una ferita ancora aperta" .....</b>	<b>9</b>
14-01-2014 BergamoSera Online	
<b>Terremoti: due scosse al largo della Sicilia .....</b>	<b>10</b>
14-01-2014 Blitz quotidiano.it	
<b>Il Vulcano Marsili è attivo, Ingv: "Necessarie nuove ricerche per valutare la pericolosità" .....</b>	<b>11</b>
14-01-2014 Blitz quotidiano.it	
<b>Terremoto Eolie: due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora .....</b>	<b>12</b>
14-01-2014 CanicattiWeb.com	
<b>Sicilia, Meteo: in arrivo la bufera, allerta per rischio frane .....</b>	<b>13</b>
14-01-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern	
<b>Maltempo: allerta meteo, attese piogge e temporali su tutta la Sicilia .....</b>	<b>14</b>
14-01-2014 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
<b>Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora al largo delle isole Eolie .....</b>	<b>15</b>
15-01-2014 Fai Informazione.it	
<b>Due scosse di terremoto di magnitudo 4 alle isole Eolie: avvertite fino a Reggio e Messina, mappe e... ..</b>	<b>16</b>
14-01-2014 Gazzetta del Sud Online	
<b>Allerta meteo piogge e temporali in Sicilia .....</b>	<b>17</b>
14-01-2014 Giornalettismo.com	
<b>Il terremoto al largo delle Eolie .....</b>	<b>18</b>
14-01-2014 Il Cittadino mb.it	
<b>Due scosse magnitudo 4 a largo di Lipari .....</b>	<b>22</b>
14-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Terremoto: doppia scossa di magnitudo 4 nelle Eolie .....</b>	<b>23</b>
14-01-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
<b>Maltempo. piogge in estensione alla Sicilia .....</b>	<b>24</b>
14-01-2014 Il Velino.it	
<b>Maltempo, perturbazione si estenderà alla Sicilia .....</b>	<b>25</b>
14-01-2014 Italia Vela.it	
<b>Lipari: avvertite due scosse di terremoto Magnitudo 4 .....</b>	<b>26</b>
14-01-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	

<b>Polemiche sui barracelli</b> .....	27
14-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>«Mandiamo i documenti in Procura» Via De Castro.</b> .....	28
14-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>Evacuata una famiglia dopo il crollo in centro</b> .....	29
14-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>Le assicurazioni dell'assessore comunale all'Urbanistica e della sovrintendente</b> .....	30
14-01-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) <b>Quel ponte verso il Canada Delia.</b> .....	31
14-01-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>Il consiglio comunale all'unanimità approva il piano di Protezione Civile, che verrà aggiornato in quanto la legge 100/2012 ha introdotto delle modifiche al sistema complessivo del</b> .....	32
14-01-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>«Rischio idrogeologico e salvaguardia della pubblica e privata incolumità» sono espressioni spesso in bocca agli amministratori castellesi da quando le colline (soprattutto quelle</b> .....	33
14-01-2014 La Sicilia (ed. Messina) <b>Taormina. Si prospetta, probabilmente, una trasferta presso i competenti uffici dell'Assessorato reg...</b> .....	34
14-01-2014 La Sicilia (ed. Messina) <b>Costa Don Lappio «stop» alla frana 25</b> .....	35
14-01-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) <b>Scoglitti</b> .....	36
14-01-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) <b>Meteo: Pioggia intermittente e schiarite</b> .....	37
14-01-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) <b>Nessuno ha dimenticato il grande sisma Ispica.</b> .....	38
14-01-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) <b>Bruciata l'auto del sindaco di Portopalo</b> .....	39
14-01-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) <b>Lentini. L'impresa Faranda di Messina, aggiudicataria dell'appalto ha ultimato i lavori per la reali...</b> .....	40
14-01-2014 La Voce.it <b>Terremoto in Sicilia: magnitudo 4.0</b> .....	41
14-01-2014 Live Sicilia.it <b>Firetto contro il pronto soccorso dell'ospedale "Inadeguato a fronteggiare le emergenze"</b> .....	42
14-01-2014 Live Sicilia.it <b>Due scosse di terremoto alle Eolie</b> .....	43
14-01-2014 Padova news <b>Isole Eolie, due scosse di terremoto di magnitudo 4: nessun danno</b> .....	44
14-01-2014 Quotidiano.net <b>Terremoto al largo delle Eolie: due scosse di magnitudo 4. Paura, ma nessun danno</b> .....	45
15-01-2014 Saturno Notizie.it <b>Fondi Sicilia, 83 deputati indagati per peculato</b> .....	46
14-01-2014 Wall Street Italia.com <b>Sicilia, inchiesta spese gruppi: terremoto giudiziario all'Ars</b> .....	48
14-01-2014 noodles <b>Maltempo: piogge in estensione alla Sicilia</b> .....	49

***Maltempo: allerta meteo sulla Sicilia***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Maltempo: allerta meteo sulla Sicilia"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta meteo sulla Sicilia

Perturbazione non lascia Italia, Protezione Civile estende avviso 14 gennaio, 16:54 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - La perturbazione che in queste ore sta interessando il centro nord raggiungerà nelle prossime ore il sud. La Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo: gli esperti prevedono temporali sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali. E' stato inoltre valutato il persistere anche per domani di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia.

***Due scosse magnitudo 4 a largo Eolie***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Due scosse magnitudo 4 a largo Eolie"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Due scosse magnitudo 4 a largo Eolie

Nessun danno a strutture, abitanti isole scesi in strada 14 gennaio, 09:02 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - LIPARI (MESSINA), 14 GEN - Due scosse di magnitudo 4 sono state registrate, alle 4:43 3 alle 5:35, al largo delle isole Eolie, davanti le coste nordorientali della Sicilia.

L'epicentro è stato localizzato dall'Ingv a una profondità di circa 1 chilometri. Non si hanno al momento segnalazioni di danni. I due terremoti sono stati avvertiti a Lipari, Salina, Vulcano, dove gli abitanti sono usciti in strada per la paura.

Data:

14-01-2014

## Adnkronos

### ***Terremoti: scossa di magnitudo 4 al largo delle isole Eolie, nessun danno***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: scossa di magnitudo 4 al largo delle isole Eolie, nessun danno"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 4 al largo delle isole Eolie, nessun danno  
ultimo aggiornamento: 14 gennaio, ore 08:09

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 14 gen. (Adnkronos) - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione alle Isole Eolie. L'evento è stato localizzato a circa 5,7 km a sud di Porto Ponente dell'isola di Vulcano, nel comune di Lipari. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'evento sismico è stato registrato alle 04.43, con una magnitudo di 4.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano al momento danni a persone o cose.

***Vulcano enorme sotto il Tirreno "Ancora attivo e pericolosissimo"***

Il vulcano Marsili è ancora attivo. "E' il più grande d'Europa" - Affaritaliani.it

**Affaritaliani.it**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Il vulcano Marsili è ancora attivo. "E' il più grande d'Europa"

Martedì, 14 gennaio 2014 - 11:54:00

E' ancora attivo il Marsili, il più grande vulcano d'Europa e del Mediterraneo, gigante sommerso che si estende sui fondali del mar Tirreno, tra Calabria e Sicilia, per una lunghezza di 70 chilometri e per una larghezza di oltre 30. A stabilirlo, con un lavoro pubblicato su Gondwana Research, un gruppo di ricerca internazionale che comprende l'Istituto per l'ambiente marino costiero del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Iamc-Cnr) e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma (Ingv). Una campagna di esplorazione, cominciata nel 2006 a bordo della nave oceanografica 'Universitatis', ha fatto un punto di chiarezza scientifica sulla natura di questo vulcano sottomarino, della cui potenziale pericolosità si discute molto poiché è nota da tempo la sua attività sismica e idrotermale.

"L'ipotesi più accreditata dagli studiosi era quella che considerava cessata, all'incirca 100.000 anni fa, l'attività eruttiva del vulcano", dice Mattia Vallefucio, dell'Iamc-Cnr, e spiega che "nel corso della missione, finalizzata ad acquisire nuovi dati sui prodotti emessi dal Marsili e sulla loro età, è stata prelevata ad una profondità di 839 metri una colonna di sedimento che ha evidenziato due livelli di ceneri vulcaniche dello spessore di 15 e 60 centimetri, la cui composizione chimica risulta coerente con quella delle lave del vulcano". Per risalire all'età degli strati di questa 'carota' di ceneri i ricercatori si sono serviti del carbonio 14. "Le due analisi eseguite sui gusci di organismi fossili contenuti nei sedimenti hanno fornito rispettivamente età di 3000 e 5000 anni", afferma Guido Ventura, ricercatore Ingv, secondo cui si tratta di "datazioni che testimoniano una natura almeno parzialmente esplosiva del Marsili in tempi storici.

A questo punto sono necessarie nuove ricerche per implementare un sistema di monitoraggio che possa valutare l'effettiva pericolosità connessa a una possibile eruzione sottomarina. Non è da escludere che il Marsili venga inserito nella lista dei vulcani italiani attivi come Vesuvio, Campi Flegrei, Stromboli, Etna, Vulcano e Lipari". Alla ricerca hanno collaborato anche l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti, la Schlumberger Information Solutions di Madrid, la Leibniz University di Hannover e la società Eurobuilding Spa di Servigliano.

Notizie correlateVideo/ Eruzione del Vulcano Popocatepet: voli cancellati

***Trema la terra al largo delle isole Eolie, 2 scosse magnitudo 4*****Agi**

*"Trema la terra al largo delle isole Eolie, 2 scosse magnitudo 4"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

Cronaca

Trema la terra al largo delle isole Eolie, 2 scosse magnitudo 4

08:32 14 GEN 2014

(AGI) - Roma, 14 gen. - Due scosse sismiche, entrambe di magnitudo 4, sono state avvertite dalla popolazione alle Isole Eolie. La prima e' stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) alle 4.43 a circa 5,7 km a sud di Porto Ponente dell'isola di Vulcano, nel Comune di Lipari; la seconda alle 5:35 a una profondita' di 11 km. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose. (AGI) .

***Terremoto: Molise non rinnova 218 contratti a tecnici, polemiche*****Agi***"Terremoto: Molise non rinnova 218 contratti a tecnici, polemiche"*

Data: 14/01/2014

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Terremoto: Molise non rinnova 218 contratti a tecnici, polemiche

15:03 14 GEN 2014

(AGI) - Campobasso, 14 gen. - La regione Molise non rinnovera' i contratti di 218 tecnici assunti per la gestione della ricostruzione post terremoto del 2002. La vicenda dei precari del sisma e' legata al personale assunto a chiamata diretta dalla struttura commissariale e dai sindaci dei comuni colpiti: circa 250 professionisti in servizio fino alla fine dell'emergenza, nel 2012, e pagati con i fondi dello stato.

Gran parte dei tecnici erano stati poi riassunti, per un anno, dall'agenzia regionale della Protezione civile attraverso un bando pubblico. I contratti, in scadenza a Gennaio, non saranno rinnovati dalla regione perche', ha spiegato il consigliere delegato, Salvatore Ciocca "non ci sono le risorse per pagare gli stipendi". In dodici mesi sono stati gia' stati utilizzati 5 dei 6 mln di euro stanziati per pagare le spettanze di due anni. I lavoratori hanno avviato lo stato di agitazione e chiedono di tornare al lavoro per "non bloccare la ricostruzione", che ad undici anni dal sisma e' ferma al 35% del patrimonio abitativo.

"Dispiace essere accusati ingiustamente - osserva ancora Ciocca -, ma non abbiamo scelte. Con i soldi disponibili possiamo reintegrare al massimo una cinquantina di unita'. Del resto, non siamo stati noi a firmare contratti a tempo determinato". Ieri, nel corso di un incontro in prefettura a Campobasso, la regione si e' impegnata a chiedere nuovi fondi al governo, unica condizione per far rientrare al lavoro i contrattisti.

(AGI) .

***Terremoti: due scosse magnitudo 4 al largo delle isole Eolie*****Agi**

*"Terremoti: due scosse magnitudo 4 al largo delle isole Eolie"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: due scosse magnitudo 4 al largo delle isole Eolie

10:42 14 GEN 2014

(AGI) - Roma, 14 gen. - Due scosse sismiche, entrambe di magnitudo 4, sono state avvertite dalla popolazione alle Isole Eolie. La prima e' stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) alle 4.43 a circa 5,7 km a sud di Porto Ponente dell'isola di Vulcano, nel Comune di Lipari; la seconda alle 5:35 a una profondita' di 11 km. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose. (AGI) Red/Gav .

***Maltempo: Protezione civile, piogge si estendono alla Sicilia*****Agi***"Maltempo: Protezione civile, piogge si estendono alla Sicilia"*Data: **15/01/2014**

Indietro

Cronaca

Maltempo: Protezione civile, piogge si estendono alla Sicilia

16:31 14 GEN 2014

(AGI) - Roma, 14 gen. - Le piogge di queste ultime ore si estenderanno alla Sicilia. Lo rileva la Protezione civile, spiegando che la perturbazione di origine atlantica giunta nella giornata di ieri sulla penisola italiana continua ad interessare le nostre regioni e si estenderà dal pomeriggio-sera di oggi anche alla Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo - spiega il Dipartimento della Protezione civile - impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 14 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali. Sulla base dei fenomeni previsti, che interesseranno buona parte delle regioni italiane, è stato valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia. Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare la criticità gialla indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione. (AGI) .

***Terremoto del Belice, la Cgil in occasione dell'anniversario: "Una ferita ancora aperta"*****Agrigento Notizie.it***"Terremoto del Belice, la Cgil in occasione dell'anniversario: "Una ferita ancora aperta""*Data: **15/01/2014**[Indietro](#)

Terremoto del Belice, la Cgil in occasione dell'anniversario: "Una ferita ancora aperta"

"Da questi tragici fatti avremmo dovuto imparare una lezione, ovvero che occorre 'mettere in sicurezza' i nostri paesi; mettere in campo ogni iniziativa utile per essere pronti di fronte ad altre evenienze" dichiara il segretario Massimo Raso

Redazione 14 gennaio 2014

[Tweet](#)

Sono passati 46 anni dal terremoto che ha colpito e distrutto la valle del Belice, compresa tra le province di Agrigento, Trapani e Palermo. Quella notte quasi 400 persone sono morte, circa mille sono rimaste ferite, e 98mila le sfollate. Il segretario provinciale della Cgil, Massimo Raso, interviene per ricordare quella che lui stesso definisce "una ferita ancora aperta".

***Terremoti: due scosse al largo della Sicilia***

| Bergamosera, news e notizie da Bergamo, Italia e esteri

**BergamoSera Online**

*"Terremoti: due scosse al largo della Sicilia"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: due scosse al largo della Sicilia

Di Redazione 14 gennaio 2014 [Decrease Font Size](#) [Increase Font Size](#) [Text Size](#) [Print This Page](#) [Send by Email](#)

[Un sismografo](#)

[Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [Email](#) [RSS](#)

MESSINA Due scosse di terremoto di magnitudo 4 sono state registrate questa mattina rispettivamente alle 4:43 e alle 5:35 tra l'isola di Lipari e le coste siciliane.

Secondo quanto rilevato dall'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) i movimenti tellurici hanno avuto ipocentro tra i 12 e gli 11 chilometri di profondità.

Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

***Il Vulcano Marsili è attivo, Ingv: "Necessarie nuove ricerche per valutare la pericolosità"***

Il Vulcano Marsili è attivo, Ingv: Necessarie nuove ricerche per valutare la pericolosità | Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano.it**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Il Vulcano Marsili è attivo, Ingv: Necessarie nuove ricerche per valutare la pericolosità

Pubblicato il 14 gennaio 2014 12.37 | Ultimo aggiornamento: 14 gennaio 2014 12.37

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: ingv, marsili, vulcano

Il vulcano Marsili

ROMA Il vulcano Marsili, il gigante sommerso nel Tirreno, 70 km di lunghezza e 30 di larghezza, il vulcano più grande del Mediterraneo e d'Europa, è ancora attivo dice un lavoro scientifico pubblicato su Gondwana Research. La ricerca è frutto della collaborazione tra un gruppo di ricerca internazionale che comprende l'Istituto per l'ambiente marino costiero del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Iamc-Cnr), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma (Ingv), l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti, la Schlumberger Information Solutions di Madrid, la Leibniz University di Hannover e la società Eurobuilding Spa di Servigliano.

A questo punto sono necessarie nuove ricerche per implementare un sistema di monitoraggio che possa valutare l'effettiva pericolosità connessa a una possibile eruzione sottomarina. Non è da escludere avverte Guido Ventura, ricercatore Ingv - che il Marsili venga inserito nella lista dei vulcani italiani attivi come Vesuvio, Campi Flegrei, Stromboli, Etna, Vulcano e Lipari.

L'ipotesi più accreditata dagli studiosi era quella che considerava cessata, all'incirca 100.000 anni fa, l'attività eruttiva del vulcano dice Mattia Vallefucio, dell'Iamc-Cnr nel corso della missione, finalizzata ad acquisire nuovi dati sui prodotti emessi dal Marsili e sulla loro età, è stata prelevata ad una profondità di 839 metri una colonna di sedimento che ha evidenziato due livelli di ceneri vulcaniche dello spessore di 15 e 60 centimetri, la cui composizione chimica risulta coerente con quella delle lave del vulcano

***Terremoto Eolie: due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano.it**

*"Terremoto Eolie: due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto Eolie: due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora

Pubblicato il 14 gennaio 2014 08.09 | Ultimo aggiornamento: 14 gennaio 2014 08.09

[Tweet](#)

di Redazione Blitz

TAG: eolie, terremoto

ROMA Due scosse di magnitudo 4, al largo delle isole Eolie, davanti le coste nordorientali della Sicilia, si sono registrate all'alba di martedì, a distanza di un'ora circa l'una dall'altra, alle 4.43 e alle 5.35.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro in prossimità di Lipari (Messina). Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

***Sicilia, Meteo: in arrivo la bufera, allerta per rischio frane***

| Canicatti Web Notizie

**CanicattiWeb.com**

*"Sicilia, Meteo: in arrivo la bufera, allerta per rischio frane"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

Sicilia, Meteo: in arrivo la bufera, allerta per rischio frane Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie chiudi **Author:**  
**Redazione Canicatti Web Notizie** Nome: Redazione Canicatti Web Notizie

**Sito web:** <http://www.canicattiweb.com>

**Informazioni:** Redazione Canicatti Web NotizieAltri Articoli (13654) il 14 gennaio 2014, alle 06:59 | archiviato in Ambiente, Eventi, Photo Gallery. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo

Una perturbazione di origine atlantica si appresta a raggiungere la nostra penisola, portando condizioni di marcata instabilità da Nord a Sud. I fenomeni si manifesteranno già nella serata odierna a partire dalle regioni nord-occidentali, in progressiva estensione al resto del settentrione nella giornata di martedì, con abbondanti nevicate su tutti i settori alpini e prealpini e sconfinamenti a livelli collinari sul basso Piemonte; contestualmente la perturbazione raggiungerà le regioni centrali, interessando in particolare i settori tirrenici, e immediatamente a seguire la Campania, per poi progredire verso le regioni più meridionali fra la serata di martedì e la giornata di mercoledì.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse: “i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese – spiega la Protezione civile -, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche“. Si prevedono anche venti forti con rinforzi di burrasca, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti – che interesseranno buona parte delle regioni italiane – e' stata valutata una criticità gialla per rischio idrogeologico anche sulla Sicilia.

SiciliaInformazioni

\ds

***Maltempo: allerta meteo, attese piogge e temporali su tutta la Sicilia***

- Corriere del Mezzogiorno

**Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)**

*"Maltempo: allerta meteo, attese piogge e temporali su tutta la Sicilia"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > palermo > Cronaca > Maltempo: allerta meteo, attese piogge e temporali su tutta la Sicilia

il dispaCCIO

Maltempo: allerta meteo, attese

piogge e temporali su tutta la Sicilia

A partire dal pomeriggio gli esperti prevedono un peggioramento con violenti rovesci e temporale

Sicilia 6

Corriere del Mezzogiorno 18

Palermo 5

Maltempo 8

Meteo 18

in Cronache 153 ALTRI 5 ARGOMENTI NASCONDI

il dispaCCIO

Maltempo: allerta meteo, attese

piogge e temporali su tutta la Sicilia

A partire dal pomeriggio gli esperti prevedono un peggioramento con violenti rovesci e temporale

**PALERMO** - La perturbazione atlantica che in queste ore sta interessando le regioni centro settentrionali italiane, raggiungerà nelle prossime ore il sud. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende l'avviso già diffuso ieri. A partire dal pomeriggio di oggi gli esperti attendono piogge diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali. Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato inoltre valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia.

**L'ALLERTA** - Il livello di allerta giallo (il più basso su una scala di tre), ricorda il Dipartimento della Protezione Civile, indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

14 gennaio 2014

Maltempo: allerta meteo, attese piogge e temporali su tutta la Sicilia

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online

***Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora al largo delle isole Eolie*****Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **14/01/2014**

Indietro

Corriere della Sera &gt; Cronache &gt; Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora al largo delle isole Eolie

Terremoti

Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora

al largo delle isole Eolie

Nessuno danno registrato

Terremoti 18

Messina 7

Isole Eolie 1

Cronache 153 ALTRI 4 ARGOMENTI NASCONDI

Terremoti

Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora

al largo delle isole Eolie

Nessuno danno registrato

Due scosse di magnitudo 4, al largo delle isole Eolie, davanti le coste nordorientali della Sicilia, si sono registrate all'alba, a distanza di un'ora circa l'una dall'altra, alle 4.43 e alle 5.35. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro in prossimità di Lipari (Messina). Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

14 gennaio 2014

Due scosse di magnitudo 4 in meno di un'ora al largo delle isole Eolie

184

***Due scosse di terremoto di magnitudo 4 alle isole Eolie: avvertite fino a Reggio e Messina, mappe e...***

Fai info - (eet)

**Fai Informazione.it**

*"Due scosse di terremoto di magnitudo 4 alle isole Eolie: avvertite fino a Reggio e Messina, mappe e..."*

Data: **15/01/2014**

[Indietro](#)

Due scosse di terremoto di magnitudo 4 alle isole Eolie: avvertite fino a Reggio e Messina, mappe e...

**1**

Voto

**VOTA!**

[Segui Fai Informazione su](#)

15/01/2014

Nella notte due scosse di terremoto di magnitudo 4.0 a circa 11km di profondità hanno interessato le isole Eolie nella notte, la prima alle 04:43 e la seconda alle 05:35. Le due scosse sono state avvertite in tutto l'arcipelago eoliano ma non solo: in tutta la provincia di Messina, a Reggio Calabria e provincia, nel [...]L'articolo Due scosse di terremoto di magnitudo 4 alle isole Eolie: avvertite fino a Reggio e Messina, mappe e dettagli. sembra essere il primo su Periodico Italiano Daily.

***Allerta meteo piogge e temporali in Sicilia***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Allerta meteo piogge e temporali in Sicilia"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia

**MALTEMPO IN ARRIVO**

Allerta meteo

piogge e temporali

in Sicilia

14/01/2014

La perturbazione atlantica che in queste ore sta interessando le regioni centro settentrionali italiane, raggiungerà nelle prossime ore il sud.

La perturbazione atlantica che in queste ore sta interessando le regioni centro settentrionali italiane, raggiungerà nelle prossime ore il sud. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende l'avviso già diffuso ieri. A partire dal pomeriggio di oggi gli esperti attendono piogge diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali. Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato inoltre valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia. Il livello di allerta giallo (il più basso su una scala di tre), ricorda il Dipartimento della Protezione Civile, indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.(ANSA)

*Il terremoto al largo delle Eolie*

- Giornalettismo

**Giornalettismo.com**

*"Il terremoto al largo delle Eolie"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **14 gennaio 2014** ore **8:18**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

La quasi rissa fra i leghisti e i fan di Cécile Kyenge Le notizie più discusse:

Fact Checking: che succede se l'Italia esce dall'euro Le notizie più discusse:

Laura Castelli e Landini che fa schifo Le notizie più discusse:

L'editoriale «razzista» di Panebianco sul Corriere della Sera

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Il terremoto al largo delle Eolie

di Maria Teresa Mura - 14/01/2014 - Due scosse di magnitudo 4 a distanza di un'ora

Una scossa di terremoto di magnitudo 4 è stata registrata alle 4:43 al largo delle isole Eolie, davanti le coste nordorientali della Sicilia.

#terremoto MI:4.0 2014-01-14 03:43:42 UTC Lat=38.38 Lon=14.92 Prof=12.0Km Prov=Sicily, Italy

<http://t.co/Bw60nhr96d>

- INGVterremoti (@INGVterremoti) 14 Gennaio 2014

**IL TERREMOTO AL LARGO DELLE EOLIE** Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità... ed epicentro in prossimità di Lipari (Messina). Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

**TERREMOTO ALLE EOLIE: LE REAZIONI** Il sisma non ha per fortuna spaventato nessuno, se non per il timore di nuove scosse:

*Il terremoto al largo delle Eolie*

STAMATTINA PRESTO C'E' STATO UN TERREMOTO IN SICILIA? dio, sto tremando, vi prego

- Lavigne? (@lovatospepsi) 14 Gennaio 2014

Me lo sono sognata o c'è stato il #terremoto? #Sicilia #Messinese #tirrenico.

- Giada (@Herondalicious) 14 Gennaio 2014

Un ora dopo si è verificata una scossa di uguale magnitudo, sempre nella stessa zona come testimonia Ingv:

#terremoto Ml:4.0 2014-01-14 04:35:00 UTC Lat=38.36 Lon=14.94 Prof=11.0Km Prov=Sicily, Italy

<http://t.co/E76Z2FR7wZ>

- INGVterremoti (@INGVterremoti) 14 Gennaio 2014

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

*Ultime Notizie*

***Il test economico per la diagnosi precoce dell Alzheimer 16:01 Ed è online CONTINUA***

***Maipiùsenza: l airbag per i ciclisti 15:59 L'hanno inventato due studentesse di design industriale CONTINUA***

***Gli scontri in Egitto per il voto sul referendum 15:40 Scontri tra la polizia e chi sostiene il presidente deposto a luglio: si parla già di otto vittime e di un seggio chiuso a Giza CONTINUA***

***Cécile Kyenge, La Padania che la segue e i nuovi sceriffi fai-da-te 15:38 Sul quotidiano leghista viene pubblicata l'agenda del Ministro, con ovvie finalità. E nasce una nuova moda pericolosa: quella della giustizia prêt-à-porter***

***Il terremoto al largo delle Eolie*****CONTINUA**

***La vignetta di Charlie Hebdo sul tradimento di Hollande 14:39 Con il protagonista della vicenda in bella mostra  
CONTINUA***

***Le rivelazioni-bufala sugli alieni che controllano gli Usa 14:28 Un'agenzia iraniana abbocca a un sito complottista ed è subito spettacolo CONTINUA***

***In evidenza oggi******Fact Checking: che succede se l'Italia esce dall'euro******Barbara D'Urso e il «dibattito farsa» sulla sperimentazione animale a Domenica Live******«Vi spiego come uscire dall'euro da sinistra»******Le notizie più condivise******La rivolta contro quei "Komunisti" di Beppe Grillo e Casaleggio per la clandestinità******Barbara D'Urso e il giallo della bestemmia in diretta a Pomeriggio 5******Barbara D'Urso e il «dibattito farsa» sulla sperimentazione animale a Domenica Live******«Vi spiego come uscire dall'euro da sinistra»******L'uomo che trasforma i cadaveri in diamanti******Multimedia L'uomo che «dipinge» la neve******«Spirito maligno, tu m'hai provocato e io...»******I suoni che non ti aspetteresti mai dagli animali******Come aprire una birra con un colpo di fucile***

***Il terremoto al largo delle Eolie***

*Il video dell'uomo che cade dal tetto e finisce dentro un negozio*

*le più commentate    La quasi rissa fra i leghisti e i fan di Cécile Kyenge*

*Fact Checking: che succede se l'Italia esce dall'euro*

*Laura Castelli e Landini che fa schifo*

*L'editoriale «razzista» di Panebianco sul Corriere della Sera*

*Contatti Chi siamo Privacy Seguici su Google+ RSS*

***P.Iva 05791120966***

*\ds*

***Due scosse magnitudo 4 a largo di Lipari***

- ansa SAN SALVATORE Il Cittadino Di Monza e Brianza - Notizie di Monza Brianza e provincia

***Il Cittadino mb.it***

*"Due scosse magnitudo 4 a largo di Lipari"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

Due scosse magnitudo 4 a largo di Lipari

Tweet

14 gennaio 2014 ansa

<a

href="http://lightstorage.ilcittadinomb.it/mediaon/cms.ilcittadinomb/storage/site\_media/media/photologue/2014/1/14/photos/cache/terremoto-in-val-venosta-nessun-danno\_42e365ac-7ce3-11e3-8cf0-f5e713586620\_display.jpg" class="lightbox" rel="lightbox[story]" title="Due scosse magnitudo 4 a largo di Lipari

" >

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Due scosse di terremoto di magnitudo 4 sono state registrate rispettivamente alle 4:43 e alle 5:35 tra l'isola di Lipari e le coste siciliane. Secondo i rilevamenti dell'Ingv, le scosse hanno avuto ipocentro tra i 12 e gli 11 di profondità. Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

© riproduzione riservata

***Terremoto: doppia scossa di magnitudo 4 nelle Eolie***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Terremoto: doppia scossa di magnitudo 4 nelle Eolie"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

**TERREMOTO: DOPPIA SCOSSA DI MAGNITUDO 4 NELLE EOLIE**

*Questa mattina i sismografi dell'Ingv hanno registrato due scosse di magnitudo 4 al largo delle Isole Eolie. Lipari nell'area dell'epicentro*

Martedì 14 Gennaio 2014 - DAL TERRITORIO

Due scosse di terremoto di magnitudo 4 sono avvenute questa mattina al largo delle Isole Eolie. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato il primo sisma alle 4.43 di mattina in mare a 10 km dalla cittadina di Lipari. Questa scossa ha avuto ipocentro a 12 km di profondità sotto la crosta terrestre.

Il secondo terremoto è stato registrato alle 5.35 di mattina più al largo rispetto al primo evento: infatti entro i 10 km dalla zona epicentrale non figura nessun comune. Lipari infatti dista tra i 10 e i 20 km. Il sisma è avvenuto a 11 km di profondità.

Al momento non sono giunte segnalazioni relative ad eventuali danni subiti da persone o edifici. La scossa è stata avvertita dalla popolazione: sui social network sono diversi i post di persone che comunicano di aver sentito i vetri vibrare, altre di aver sentito distintamente tremare la terra e altre ancora comunicano di essersi spaventate ma che "fortunatamente stanno tutti bene".

Redazione/sm

***Maltempo. piogge in estensione alla Sicilia***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Maltempo. piogge in estensione alla Sicilia"*

Data: **15/01/2014**

Indietro

Maltempo. piogge in estensione alla Sicilia

Posted By admin On 14 gennaio 2014 @ 20:19 In Dall'Italia | No Comments

La perturbazione di origine atlantica giunta nella giornata di ieri sulla penisola italiana continua ad interessare le nostre regioni e si estenderà dal pomeriggio-sera di oggi anche alla Sicilia.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 14 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali.

Sulla base dei fenomeni previsti – che interesseranno buona parte delle regioni italiane – è stato valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare la criticità gialla indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/01/maltempo-piogge-in-estensione-alla-sicilia/>

***Maltempo, perturbazione si estenderà alla Sicilia***

- ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Maltempo, perturbazione si estenderà alla Sicilia"*

Data: 14/01/2014

[Indietro](#)

**Cronaca**

Maltempo, perturbazione si estenderà alla Sicilia

Previste precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale sull'isola, specie sui settori occidentali e meridionali di red/amb - 14 gennaio 2014 16:27 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

**Tweet**

[Stampa articolo](#)

La perturbazione di origine atlantica giunta nella giornata di ieri sulla penisola italiana continua ad interessare le nostre regioni e si estenderà dal pomeriggio-sera di oggi anche alla Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 14 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali. Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia. Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare la criticità gialla indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

***Lipari: avvertite due scosse di terremoto Magnitudo 4***

- Italiavela

**Italia Vela.it**

*"Lipari: avvertite due scosse di terremoto Magnitudo 4"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

**ATTUALITÀ**

Lipari: avvertite due scosse di terremoto Magnitudo 4 Due scosse sismiche di magnitudo 4 sono state avvertite dalla popolazione alle Isole Eolie. La prima è stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) alle 4.43 a circa 5,7 km a sud di Porto Ponente dell' isola di Vulcano, nel Comune di Lipari; la seconda alle 5:35 a una profondità di 11 km. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e cose.

14/01/2014 9.50.00

***Polemiche sui barracelli***

*«Dal Comune nessuna risposta dopo oltre quattro mesi»*

Proteste dal comitato per l'istituzione della compagnia

**GONNOSNÒ** C'erano ventisei firme di cittadini di Gonnosnò nella richiesta al Comune dello scorso 25 settembre di istituzione della compagnia barracellare per la vigilanza rurale, la lotta agli incendi e all'abigeato e la salvaguardia dell'ambiente. «Da allora non abbiamo mai ricevuto risposta», ha esordito Nicola Pusceddu, uno dei promotori, «ci sentiamo offesi dal comportamento dei nostri amministratori che non hanno inserito l'argomento in nessun ordine del giorno dei Consigli comunali». E nel piccolo paese la polemica sui mancati barracelli dilaga. «Ci aspettavamo almeno di essere convocati. Le uniche dichiarazioni degli amministratori sono arrivate dai bar sulla poca utilità di sceriffi armati. Se l'amministrazione non era convinta dell'utilità della compagnia avrebbe dovuto confrontarsi con i cittadini in un'assemblea pubblica», ha aggiunto Pusceddu. La risposta del sindaco Basilio Pusceddu: «La richiesta non era firmata da un rappresentante e non abbiamo potuto rispondere a nessuno. Ma ho informato costantemente Giampaolo Picchedda, uno dei promotori, sulle novità. La verità è che la maggioranza del Consiglio comunale non è d'accordo sulla nascita della compagnia, ma su una squadra di protezione civile. Ricordo infine che il progetto era già naufragato quando era assessore lo stesso Nicola Pusceddu». ( *an. pin.* )

**«Mandiamo i documenti in Procura» Via De Castro.**

La Sicilia - Agrigento - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

«Mandiamo i documenti in Procura» Via De Castro.

Secondo il Comune «i proprietari dell'immobile furono invitati a metterlo in sicurezza

Sciara (Protezione Civile): «In questi giorni passeremo al setaccio tutte le case della zona»

Martedì 14 Gennaio 2014 Agrigento, e-mail print

La Polizia Municipale nelle prossime ore trasmetterà alla Procura della Repubblica una relazione su quanto accaduto all'alba di domenica scorsa in via De Castro, a due passi da via Duomo.

Nelle scorse ore, a seguito di accertamento da parte dei vertici dell'ufficio tecnico comunale, sarebbe emerso che ai proprietari del fabbricato di tre piani, collassato al proprio interno, perché abbandonato da decenni, sarebbero stati destinatari di un'ordinanza di messa in sicurezza dell'«immobile».

Tale provvedimento risalirebbe al 2011 e, secondo quanto emerso dagli accertamenti svolti dal Comune, tale opera di messa in sicurezza non sarebbe stata eseguita.

Per accertare che questo risponda al vero, il Comune ha deciso di inviare il tutto alla Procura della Repubblica per fare totale chiarezza su eventuali inadempienze da parte dei privati.

In sostanza, il Comune ritiene di avere fatto quanto in suo potere per tentare di impedire il crollo che però, alla fine, è avvenuto, per fortuna senza arrecare danni alle persone e alle cose circostanti.

Infatti le macerie sono rimaste come «impacchettate» all'interno dello «stabile», senza piombare nei vicoletti attigui, transitati di giorno e di notte da residenti e qualche ardimentoso turista. La zona è stata intanto transennata e delimitata con alcune tavole in legno, in attesa di conoscere il modo ritenuto migliore per bonificare il sito. Dalla Protezione civile comunale intanto, il responsabile Attilio Sciara preannuncia una nuova ondata di «visite a domicilio», da parte di tecnici del proprio settore. L'obiettivo è duplice: controllare lo stato di «salute» del maggior numero possibile di fabbricati nella zona, a appurare se altre ordinanze di messa in sicurezza o addirittura di sgombero siano state rispettate. Se venissero accertate situazioni di illegalità e pericolo per la pubblica incolumità si procederà di conseguenza, con gli adempimenti del caso.

I residenti delle abitazioni attigue a quella crollata domenica mattina rimangono - per ora - nelle rispettive case, senza alcuna misura precauzionale attivata dal Comune. Nessuno sgombero dunque, ma lo stato d'allerta non solo dalle parti di via De Castro resta sempre alto.

Francesco Di Mare

14/01/2014

***Evacuata una famiglia dopo il crollo in centro***

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Evacuata una famiglia

dopo il crollo in centro

Martedì 14 Gennaio 2014 AG Provincia, e-mail print

L'area interessata al crollo vista dall'alto Sciacca. Tanta paura e una famiglia evacuata: questo il bilancio definitivo del crollo di un immobile che da anni si trovava in stato di abbandono nel centro storico di Sciacca, in un'area che non è nuova ad episodi di questo tipo. Siamo in via Tumolieri, una traversa della centralissima via Giuseppe Licata, nell'antico centro storico di Sciacca, una miriade di vicoli e strette molto suggestive, ma con alloggi troppo vecchi e pericolanti. Tra case ristrutturate e ricostruite, ci sono anche decine e decine di abitazioni abbandonate, la cui proprietà negli anni appartiene a tante persone, troppe, forse, per trovare un accordo sulla destinazione futura dell'immobile. Le diffide del Comune in molti casi servono a poco ed i rischi di una tragedia sono dietro l'angolo. Domenica pomeriggio la paura è affiorata di nuovi nel vicolo Russo: è crollato una parte di un edificio che era già stato transennato anni prima, ma con una copertura in lamiera che non garantiva affatto le condizioni di sicurezza. In quel vicolo non possono transitare automobili, è un punto di ritrovo per i bambini della zona, che solo per un caso nell'istante del crollo non erano intenti a trascorrere il tempo con i loro tradizionali giochi. Vigili del fuoco e ufficio comunale di protezione civile sono arrivati sul posto poco dopo l'allarme, le prime verifiche hanno permesso di accertare che non c'erano stati feriti. Poi la certezza che si doveva provvedere ad evacuare alcune delle abitazioni vicine al vecchio immobile. Per i Vigili del fuoco due numeri civici erano in pericolo, quattro le famiglie residenti, per un totale di 13 persone. Solo intorno alle 22, dopo l'uso di una pala meccanica, è stato possibile ridurre il pericolo nella zona. Ma per una famiglia, composta da tre persone, tra cui un'anziana, l'evacuazione non si è potuta evitare. Il nucleo familiare ha trovato alloggio dai parenti, mentre contemporaneamente è partita la diffida ai proprietari dell'edificio ad effettuare i lavori di messa in sicurezza. Nella giornata di ieri i lavori per garantire il passaggio pedonale sono proseguiti, si è appreso che i proprietari erano già stati diffidati una quindicina di anni fa, quando avevano provveduto ad abbattere solo il tetto ed una parete pericolante ed a transennare l'area. Purtroppo il centro storico di Sciacca è pieno di vecchie case che rischiano di sgretolarsi alle prime piogge. L'ultimo caso in ordine di tempo, si è verificato solo una settimana addietro, in via Madonna della Rocca, dove un masso dalle grosse dimensioni si è staccato da una vecchia casa rurale finendo sulla sottostante carreggiata. Sulla problematica in questione l'architetto e consigliere comunale Enzo Sabella, nel mese di giugno del 2012 aveva inviato una nota al Sindaco Di Paola dove si chiedeva di programmare un'azione di monitoraggio degli edifici fatiscenti e vetusti del centro storico.

Giuseppe Recca

14/01/2014

## *Le rassicurazioni dell'assessore comunale all'Urbanistica e della sovrintendente*

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Le rassicurazioni dell'assessore comunale all'Urbanistica e della sovrintendente

Martedì 14 Gennaio 2014 Cronaca, e-mail print

il gradimento degli amministratori

Bianco guadagna consensi: «Spinta a fare di più»

«Un incitamento a fare ancora di più». Così il sindaco Enzo Bianco in riferimento alla sua posizione (53° posto) nella classifica dei sindaci più amati stilata dal Sole 24 Ore. In questa statistica, la figura del primo cittadino di Catania è risalita di 44 posti rispetto al 2012, quando Raffaele Stancanelli, predecessore di Bianco, risultò novantasettesimo. Nella classifica del 2013, sottolinea una nota di Palazzo degli Elefanti, si evidenzia come Bianco sia il sindaco siciliano che ha ottenuto un maggior incremento del consenso dal giorno dell'elezione, quasi un punto percentuale (0,9%). Solo per un altro primo cittadino, quello di Siracusa Giancarlo Garozzo (0,7%), la percentuale è positiva. «In un momento di generale crisi di fiducia persino nei sindaci - ha detto Bianco - questo risultato è comunque incoraggiante, considerato anche che dall'inizio del mandato sono passati soltanto pochi mesi. Se però consideriamo che in tutt'Italia due sindaci su tre fanno registrare una flessione del gradimento e il 65% dei primi cittadini perde consenso, significa che dobbiamo lavorare più a contatto con i cittadini e cercare di interpretare al meglio le loro esigenze. È quello che stiamo cercando di fare a Catania, pur tra grandissime difficoltà, e la maggioranza dei cittadini lo comprende».

Relazioni internazionali

Delegazione di Phoenix ricevuta in Municipio

Il sindaco Enzo Bianco ha incontrato a Palazzo degli Elefanti una delegazione della città di Phoenix, Arizona, composta dal direttore del dipartimento Relazioni internazionali Rick Gerrard, da Ralph Marchetta, vice presidente anziano del gruppo Suns, partecipata del Comune statunitense per la gestione dei beni sportivi e culturali, e dall'esperta di comunicazione e turismo Mary Ann Desmond. Alla riunione era presente anche il responsabile dell'Ufficio politiche comunitarie del Comune, Davide Crimi, e il consulente del sindaco per le relazioni esterne, Giuseppe Idonea. Nel corso del cordiale colloquio, informa l'Amministrazione, sono stati individuati alcuni ambiti di collaborazione culturale che riguardano la realizzazione di mostre di fotografia, pittura e scultura e spettacoli teatrali di prosa e lirica, cultura popolare e in particolare la Festa di Sant'Agata. Si è parlato inoltre di promuovere l'interscambio tra studenti e il confronto tra amministratori locali su modelli di esperienza e management sperimentati in particolare su Protezione civile e accoglienza degli immigrati. Nel prossimo autunno il sindaco di Phoenix, Greg Stanton, sarà in visita a Catania per cominciare a realizzare le iniziative che saranno messe a punto in questi mesi. (Nella foto: Bianco e Marchetta, il primo con la maglia della squadra di basket di Phoenix, il secondo con il gagliardetto di Catania).

14/01/2014

***Quel ponte verso il Canada Delia.***

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

**La Sicilia (ed. Caltanissetta)**

""

Data: **14/01/2014**

Indietro

Quel ponte verso il Canada Delia.

Conclusa la festa che ha rinnovato i legami con gli emigrati

Martedì 14 Gennaio 2014 CL Provincia, e-mail print

Folla per «Delia festeggia... Delia» Delia. Sabato sera si sono conclusi i festeggiamenti del progetto «Delia festeggia... Delia». Ma in realtà, paradossalmente, questa chiusura segna l'inizio di un nuovo percorso, di nuovi progetti mirati alla crescita delle due comunità, deliana e deliano - canadese.

Va ricordato che «Delia festeggia... Delia» è stato un percorso lungo un anno organizzato dall'associazione artistico - culturale «Images» presieduta Aldo Bancheri, per celebrare il 50esimo anniversario di fondazione del Delia Social Cultural Centre di Toronto, club che unisce i deliani emigrati in terra canadese. Dopo l'apertura allegra con l'esecuzione di «The king» da parte della banda «Petiliana» di Delia, Aldo Bancheri ha tracciato un bilancio di questo progetto che «per noi è stato un dovere, per i canadesi è stato un piacere. Grazie a questo progetto - ha poi aggiunto - ci sentiamo più vicini ai nostri emigrati perché ci siamo resi conto di quanto Delia manchi loro. E anche noi dovremmo cominciare a sentire la loro mancanza».

«È - ha detto Bancheri - il "Prologo per la nascita di nuovi eventi e progetti. In particolare di un progetto di interscambio che coinvolga soprattutto le nuove generazioni perché loro comprendano il valore dell'emigrazione e, allo stesso tempo, si possano creare nuove opportunità di crescita culturale e, perché no, economiche. Quando tanti cittadini deliani emigrarono contribuirono al miglioramento di Delia. Chissà che anche adesso non possano darci una nuova grande mano». Il nuovo progetto, in divenire, coinvolgerà le amministrazioni di Delia e Vaughan, città gemellate, l'Università di Toronto, la Camera di Commercio canadese e, ovviamente, Images e il Delia Social Cultural Centre guidato da Alfonso Giordano.

La serata ha visto gli interventi, moderati da Lina Riccobene, di Francesco Augello, del presidente del Circolo di cultura Giuseppe Leone, del maestro della banda Petiliana Gioacchino Farruggio, del direttore de Il cerchio aperto Marcello Occhipinti, della presidente della compagnia teatrale Graziella Ciranni e del vice Enzo Falzone, di Alessandra Fazio per conto della Protezione civile e dell'arciprete don Carmelo Carvello che, tornato dall'Uganda dove è stato con un gruppo di giovani deliani, ha espresso un sogno: «Che il prossimo anno con me vengano dodici giovani deliano - canadesi». E anche Alessandra Fazio ha espresso un sogno: «Che si possa colorare con l'arancione della Protezione civile anche il Canada creando anche lì, come a Delia, un gruppo giovanile». Da segnalare che la serata è stata allietata dalle canzoni del giovane talento emergente deliano Nicolò Helios Gulizia. Durante il suo intervento, il sindaco di Delia Gianfilippo Bancheri ha esaltato «Delia festeggia... Delia» perché «ha permesso il rinnovamento dei legami, già di per solidissimi».

**SEBASTIANO BORZELLINO**

14/01/2014

Data: <b>14-01-2014</b>	<b>La Sicilia (ed. Catania)</b>	Estratto da pagina: <b>33</b>
----------------------------	---------------------------------	----------------------------------

***Il consiglio comunale all'unanimità approva il piano di Protezione Civile, che verrà aggiornato in quanto la legge 100/2012 ha introdotto delle modifiche al sistema complessivo del***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: **14/01/2014**

Indietro

Il consiglio comunale all'unanimità approva il piano di Protezione Civile, che verrà aggiornato in quanto la legge 100/2012 ha introdotto delle modifiche al sistema complessivo del piano stesso attribuendo ai Comuni un ruolo di maggiore partecipazione

Martedì 14 Gennaio 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Il consiglio comunale all'unanimità approva il piano di Protezione Civile, che verrà aggiornato in quanto la legge 100/2012 ha introdotto delle modifiche al sistema complessivo del piano stesso attribuendo ai Comuni un ruolo di maggiore partecipazione. L'adesione consiste nell'elaborazione di quelle che devono essere le procedure di intervento per quanto riguarda la prevenzione e le emergenze sul territorio. Lo studio viene eseguito attraverso un'indagine del territorio e sulla tipologia dei rischi che possono verificarsi.

Su Mascalucia esistono diverse tipologie di rischio (vulcanico, sismico, rischio ceneri, rischio idraulico) e per ogni tipologia di rischio vengono, come prevede la legge reg. 100/2012, pianificate le varie procedure d'intervento, evidenziando due caratteristiche fondamentali. La prima rivolta alla popolazione che deve conoscere le procedure essenziali di comportamento in caso di emergenza, mentre la seconda è legata agli aspetti di organizzazione e collaborazione tra i vari soggetti interessati: Comune, forze dell'ordine, vigili del fuoco e prefettura. L'organizzazione di questi organi consente, come prevede il documento unico, una collaborazione attraverso visione d'insieme. Un altro aspetto che la legge 100/2012 prevede è che i Comuni possano riunificare in un unico documento le varie forme e le varie tipologie di codificazione dei rischi.

14/01/2014

**«Rischio idrogeologico e salvaguardia della pubblica e privata incolumità»  
sono espressioni spesso in bocca agli amministratori castellesi da quando le  
colline (soprattutto quelle**

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

«Rischio idrogeologico e salvaguardia della pubblica e privata incolumità» sono espressioni spesso in bocca agli amministratori castellesi da quando le colline (soprattutto quelle non comunali) si sono urbanizzate

Martedì 14 Gennaio 2014 Catania (Provincia), e-mail print

«Rischio idrogeologico e salvaguardia della pubblica e privata incolumità» sono espressioni spesso in bocca agli amministratori castellesi da quando le colline (soprattutto quelle non comunali) si sono urbanizzate.

I problemi negli anni sono divenuti sempre maggiori mentre le azioni messe in atto per limitarne le conseguenze dannose non hanno pienamente risolto le problematiche presentate.

Il sindaco, Filippo Drago, ha ora inviato al Dipartimento di Protezione Civile le richieste di finanziamento per due progetti mirati a risolvere alcune delle necessità maggiori di via Litteri e del vecchio cimitero che, pur dovendo nell'attuale Piano Regolatore trasmettere le sue funzioni alla struttura che dovrebbe nascere a Cannizzaro, continua imperterrito a cercare spazi creandomagari tagli alla memoria comune con la scomparsa delle tombe antiche.

In via Litteri, nella collina di Trezza, i pericoli di alluvione spingono a un intervento di 700.000 euro e il sito oggetto dell'intervento è all'interno del bacino idraulico del torrente "Spagnola".

La regimentazione delle acque piovane risolverebbe le problematiche per cui le persone a rischio diretto sono 70 e quelle a rischio indiretto circa duecento.

Il secondo progetto fa riferimento alle opere di risanamento ambientale per il completamento cimiteriale con la realizzazione del 1° stralcio funzionale. Il progetto prevede la rimozione del vincolo idrogeologico con il consolidamento e la stabilizzazione dei terreni nonché la regimentazione delle acque piovane.

Tutto ciò permetterà il ripristino delle condizioni di equilibrio fisico dell'intera area e quindi la possibilità di realizzare nuovi loculi.

L'intervento previsto è di 2.990.753,59 euro e l'ammontare richiesto per il progetto già definitivo è di € 1.225.763,59..

Attiguo ormai da decenni a localiche non spingono certo alla meditazione spirituale, l'attuale cimitero continua a sgomitare per cercare spazi per i morti e il sindaco spera che «al più presto arrivino notizie sull'avvenuto finanziamento.

Per le opere riguardanti la via Litteri, si prevede che i lavori inizino nell'arco di tre mesi dall'avvenuto finanziamento mentre, per quel che riguarda il Cimitero, i lavori dovrebbero prendere avvio entro la fine dell'anno in corso previa certezza dell'avvenuto finanziamento. ".

Enrico Blanco

14/01/2014

***Taormina. Si prospetta, probabilmente, una trasferta presso i competenti uffici dell'Assessorato reg...***

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**La Sicilia (ed. Messina)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Taormina. Si prospetta, probabilmente, una trasferta presso i competenti uffici dell'Assessorato reg...

Martedì 14 Gennaio 2014 Prima Messina, e-mail print

Taormina. Si prospetta, probabilmente, una trasferta presso i competenti uffici dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente, ubicati nel capoluogo palermitano, per accelerare l'iter burocratico relativo alla frana di costa Don Lappio.

Il tutto è emerso al termine di una riunione che si è svolta tra il sindaco Eligio Giardina e la direzione dei lavori che dovrebbe materialmente realizzare le opere previste.

Una trasferta, questa, che è stata fissata per la settimana entrante, ma che non è stata ancora ufficialmente definita. In quell'occasione dovrebbe essere protagonista l'arch. Lucia Calandruccio, attuale responsabile di questo progetto, in qualità di dirigente della Casa municipale. Si spera, in questa fase, di ridefinire il piano di intervento, anche perché nel frattempo questo dovrà essere rimodulato in relazione alle reali esigenze del territorio.

Come si ricorderà, lo smottamento ha interessato anche la parte terminale del cimitero di via Porta Pasquale. L'obiettivo che si sta seguendo è quello di intervenire a monte, per scongiurare il pericolo di crollo di vari punti della sede stradale. Si è in attesa, per esempio, dell'avvio dei lavori del tratto ubicato nella stessa zona, che si affaccia sulla via Garipoli e che da parecchio tempo versa in condizioni precarie.

Mentre si aprono speranze di riqualificazione di un tratto portante ubicato al termine della via Porta Pasquale, sono, appunto, attesi i lavori principali: quelli, cioè, per i quali il Comune ha già espletato la gara d'appalto e che riguardano, a tutti gli effetti, la sistemazione definitiva del costone interessato dalla frana.

Si sta cercando di attuare gli espropri delle aree destinate all'esecuzione degli interventi della frana, in funzione dell'insediamento del cantiere che prevede opere da 500mila euro per il consolidamento del tratto scosceso in pessime condizioni e per cercare di salvare anche un'abitazione privata che sta crollando a seguito dell'evento franoso.

Ma. Ro.

14/01/2014

***Costa Don Lappio «stop» alla frana 25***

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

**La Sicilia (ed. Messina)**

""

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Taormina

Costa Don Lappio

«stop» alla frana 25

Prevista una trasferta alla Regione

per riavviare l'iter per gli interventi

Martedì 14 Gennaio 2014 Prima Pagina, [e-mail](#) [print](#)

\ds

*Scoglitti*

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Ragusa)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

**Scoglitti**

Martedì 14 Gennaio 2014 Ragusa, e-mail print

Davide La Rosa

Tratto dopo tratto, centimetro dopo centimetro, crolla il lungomare di Scoglitti. Una storia che si porta avanti da troppo tempo e che ad oggi non vede soluzione alcuna. E' trascorso circa un anno dal primo crollo e gli interventi messi in campo sono stati utili solamente a tamponare. Una sorta di rimedio attenuante che adesso non basta più. C'è da riprendere in mano una situazione che ha già creato non pochi disagi a residenti ed operatori turistici, la cui attività è stata notevolmente viziata.

"Giornalmente ricevo comitati spontanei che chiedono a questa amministrazione di intervenire - spiega Dezio -, ma questa amministrazione non è nella posizione di poter fare nulla in più rispetto a quanto già fatto. La Regione Siciliana - precisa l'amministrazione di Palazzo Iacono - deve dare risposte concrete e celeri. La giunta di governo regionale tenutasi a Vittoria ad oggi non ha prodotto alcun risultato. Chiediamo più rispetto per la nostra città e per la frazione di Scoglitti. Abbiamo interessato - aggiunge - il Dipartimento di Protezione civile per l'esecuzione di lavori di più ampio respiro che potessero mettere in sicurezza definitivamente quel tratto di costa e consentissero la riapertura della strada. Si è avuta notizia di un progetto redatto dal Dipartimento per un importo dei lavori pari a cinquantaduemila euro. Ad oggi, con la mancata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei due tratti di strada, si stanno danneggiando anche le reti di sottoservizi, pubblica illuminazione e acquedotto, e ciò finirà per causare notevoli disservizi alla cittadinanza. Si chiede al Dipartimento - aggiunge Dezio - di fornire notizie certe in merito alla tempistica d'esecuzione dei lavori, atteso tra l'altro che la stagione turistica inizierà già nei mesi primaverili". La situazione è fortemente critica, tanto quanto le dichiarazioni di Dezio nei confronti del governo regionale, a suo dire reo di non essere intervenuto in maniera importante.

"Voragini - conclude - che si estendono per lunghi tratti. Settanta metri lungo la sede stradale ed una voragine causata dalla frana di parte del manto stradale, risucchiato dal moto ondoso. Inoltre, in corrispondenza delle vie Monte Rosa e Monte Bianco, il muro di contenimento risultava inclinato di circa dieci centimetri rispetto alla verticale, in direzione del mare".

14/01/2014

Data: <b>14-01-2014</b>	<b>La Sicilia (ed. Ragusa)</b>	Estratto da pagina: <b>28</b>
----------------------------	--------------------------------	----------------------------------

## *Meteo: Pioggia intermittente e schiarite*

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Ragusa)**

""

Data: **14/01/2014**

Indietro

Meteo: Pioggia intermittente e schiarite

Martedì 14 Gennaio 2014 Ragusa, e-mail print

Meteo: Pioggia intermittente e schiarite. Venti deboli meridionali con intensità di 7 km/h. Possibili raffiche fino a 17 km/h. Temperature comprese tra 8°C e 14°C.

Farmacia notturna

Guccione dei dottori Giorgio ed Emanuela SNC, C. so Regina Elena 8, Tel. 0932-945222.

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111

Servizi scolastici

Sede: C. so Umberto I n° 454 (Piano Primo) Tel. 0932-759706 Fax 0932-759705 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio turistico

346 65 58 227

Museo Civico

"F. Libero Belgiorno"

0932-759642. Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

CASA QUASIMODO

Infoline, direzione e amministrazione, Corso Umberto I: 0932 753864.

Centro di accoglienza di Modica presso Casa Natale Quasimodo, Via Posterla 0932-753864

14/01/2014

*Nessuno ha dimenticato il grande sisma Ispica.*

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**La Sicilia (ed. Ragusa)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Nessuno ha dimenticato il grande sisma Ispica.

In molti hanno voluto partecipare alla cerimonia che ha rievocato il terremoto del 1693

Martedì 14 Gennaio 2014 RG Provincia, e-mail print

Una fase della cerimonia religiosa per commemorare le vittime del grande sisma tenutasi ... Giuseppe Floriddia Ispica. Una solenne cerimonia per ricordare il sisma dell'11 gennaio 1693 si è svolta sul sagrato della chiesa di S. Antonio Abate, ritenuta «simbolo di ciò che resistette al terremoto che seminò distruzione e morte», quando si registrarono milletrecento vittime finite sepolte sotto le rovine, altri milleduecento morti a causa delle ferite, e duemila feriti. Numeri da capogiro per una tragedia che ha segnato indelebilmente la vita di chi è rimasto e di chi ricorda oggi, attraverso le testimonianze di chi c'era e di chi ne ha sentito parlare, ciò che accadde.

«Il sindaco Piero Rustico e il celebrante don Salvo Bella - si legge in una nota di Palazzo di città - hanno poi deposto ai piedi dell'altare fiori e un cero in ricordo di quelle vittime mentre la tromba intonava il «silenzio fuori ordinanza» e dalla «Cava» tre colpi a salve di cannone ricordavano alla città l'ora precisa del tragico evento. Successivamente l'esecuzione delle due marce funebri della tradizione ispicese, «Santissimo Cristo alla colonna» e «Santissimo Cristo con la croce sulla via del Calvario», hanno dato inizio alla funzione religiosa.

La presenza di tanti cittadini, delle autorità civili e militari ha evidenziato quanto, a distanza di più di tre secoli, sia ancora sentito nell'animo degli ispicesi il bisogno di non dimenticare quell'evento che cambiò in modo tragico la fisionomia della città e la vita di coloro che sopravvissero».

Il primo cittadino ispicese ha sottolineato «che il ritrovarsi insieme per compiere gesti, riflessioni e per vivere momenti di preghiera è per tutti «segno della nostra gratitudine che sentiamo forte nei confronti di chi, allora sopravvissuto, con il proprio impegno ci ha insegnato che dai momenti tragici e dal dolore si riparte, insieme, più forti e con la voglia di rinascere facendo tesoro di quel po' che rimane delle proprie macerie materiali ed emotive».

Successivamente, in corteo, le autorità ed i cittadini presenti si sono avviati verso il suggestivo affaccio sul Parco Forza e sulla porzione di Cava Ispica retrostante la chiesa. Qui don Salvo Bella ha recitato la preghiera in suffragio ed ha impartito la benedizione in memoria delle vittime, mentre il sindaco Piero Rustico ha «affidato» al vuoto sottostante i fiori che «portavano con sé» l'omaggio della città di Ispica per la gente che in quei luoghi perì».

14/01/2014

\ds

***Bruciata l'auto del sindaco di Portopalo***

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Siracusa)**

""

Data: 14/01/2014

[Indietro](#)

Bruciata l'auto

del sindaco

di Portopalo

Martedì 14 Gennaio 2014 Prima Siracusa, e-mail print

Portopalo. Un incendio doloso in pieno pomeriggio per "avvertire" il sindaco di Portopalo, Michele Taccone. Alle 18.30 di ieri, in pochi minuti, le fiamme hanno avvolto la Fiat Marea del primo cittadino del borgo marinaro. I testimoni hanno detto che l'incendio si è sviluppato da uno pneumatico, circostanza che ha fatto escludere a Taccone la possibilità che possa essersi trattato di un corto circuito. L'auto era parcheggiata in via Tasca a 50 metri dalla stazione dei Carabinieri. I primi ad intervenire sono stati la moglie del sindaco, che era in casa, e alcuni vicini. Ma a spegnere l'incendio, quando l'auto era ormai distrutta sono stati i vigili del fuoco di Noto.

Durissimo il commento di Taccone.

«È la seconda volta che nella mia attività politica subisco un atto intimidatorio - ha detto Taccone -. Escludo qualsiasi matrice di natura politica o legata all'imminente campagna elettorale. Si tratta di una iniziativa della delinquenza locale a conferma che amministratori e cittadini sono parimenti indifesi. Ci sono stati parecchi precedenti di persone comuni e assolutamente estranee a qualsiasi chiacchiericcio che si sono trovate con auto o mezzi distrutti».

Taccone ha poi negato di aver ricevuto avvertimenti o minacce in passato. «Avrei immediatamente denunciato tutto alle forze dell'ordine», ha detto il primo cittadino di Portopalo.

L. V.

14/01/2014

***Lentini. L'impresa Faranda di Messina, aggiudicataria dell'appalto ha ultimato i lavori per la reali...***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Siracusa)**

""

Data: 14/01/2014

Indietro

Lentini. L'impresa Faranda di Messina, aggiudicataria dell'appalto ha ultimato i lavori per la reali...

Martedì 14 Gennaio 2014 Siracusa, e-mail print

Lentini. L'impresa Faranda di Messina, aggiudicataria dell'appalto ha ultimato i lavori per la realizzazione della pista di elisoccorso nell'aria antistante il nuovo ospedale.

L'opera sarà consegnata oggi. In queste ultime settimane, superati gli ultimi intoppi burocratici, si è lavorato per imprimere la giusta accelerazione per la messa in sicurezza di quest'opera strategica che si trova poco distante dalla piscina comunale e a ridosso della rotatoria nell'area di accesso al nuovo ospedale. A due anni della fruizione della nuova struttura ospedaliera sarebbe stato un paradosso che la pista per l'atterraggio dell'elisoccorso, tassello di fondamentale importanza dovesse rimanere al palo. Non a caso, lo sblocco di quella che sembra essere diventata una storia senza fine è stato sollecitato da Asp, sindaco, comitati spontanei e da politici di tutti i livelli.

L'area circostante la pista è invasa da erbacce ed è stata utilizzata spesso dai pastori per pascolare il gregge. Si spera che l'Amministrazione comunale provveda in tempi rapidi alla bonifica della zona. E dire che la struttura, una decina di anni fa, fu inaugurata in grande pompa alla presenza di autorità civili e militari, nel corso di una cerimonia con l'atterraggio di un' eliambulanza del 118 per poi essere abbandonata a se stessa. Sulla vicenda si sono registrati interventi da parte di alcuni cittadini, che hanno temuto che la pista potesse fare la fine dei vicini campi da tennis, mai utilizzati e che si presentano in un uno stato di mortificante degrado.

L'elisuperficie, progettata dall'ufficio protezione civile del comune è stata realizzata in cemento armato e ha una forma circolare con un diametro di trenta metri e una zona di toccata di ventisette metri di diametro. Potrà accogliere elicotteri lunghi fino a diciotto metri.

GA. GIM

14/01/2014

***Terremoto in Sicilia: magnitudo 4.0***

- Voceditalia.it

**La Voce.it**

*"Terremoto in Sicilia: magnitudo 4.0"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Distretto sismico delle Isole Lipari

Terremoto in Sicilia: magnitudo 4.0 La scossa avvertita anche a Messina e Reggio Calabria

Messina - Tre scosse, la prima ieri sera alle 21.16 di magnitudo 2.4 poi stamattina due violenti movimenti tellurici alle 4.43 e alle 5.53 di magnitudo 4.0 a una profondità di 11 chilometri hanno colpito il distretto sismico delle Isole Lipari. Le scosse di stamani sono state avvertite sia a Messina che a Reggio Calabria e in tutti i distretti costieri.

La profondità dell'ipocentro è più superficiale rispetto alle consuete scosse nel distretto sismico in oggetto che risultano solitamente molto profonde. Nonostante la magnitudo di 4.0 non si segnalano danni ma solo spavento fra la popolazione che ha distintamente avvertito i sismi. Epicentro assai prossimo all'Isola di Vulcano a sud ovest dell'isola.

14/1/2014

[Segui @Voce\\_Italia](#)

## ***Firetto contro il pronto soccorso dell'ospedale "Inadeguato a fronteggiare le emergenze"***

- Live Sicilia

**Live Sicilia.it**

*"Firetto contro il pronto soccorso dell'ospedale "Inadeguato a fronteggiare le emergenze""*

Data: **14/01/2014**

Indietro

agrigento

Firetto contro il pronto soccorso dell'ospedale

"Inadeguato a fronteggiare le emergenze"

Martedì 14 Gennaio 2014 - 11:10

Il capogruppo dell'udc all'Ars: "Vengono disattese le linee guida fissate negli standard Jci adottate per tutti i pronto soccorso".

Condividi questo articolo

**VOTA**

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

**0/5**

0 voti

0 commenti

Stampa

AGRIGENTO - "Il pronto soccorso del San Giovanni di Dio ad Agrigento non è adeguato a fronteggiare le emergenze e sono disattese le linee guida fissate negli standard Jci adottate per tutti i pronto soccorso". Lo afferma il presidente del gruppo parlamentare Udc e componente della commissione Sanità dell'Ars, Lillo Firetto, che ha inviato una lettera all'assessore regionale per la Salute chiedendo di "rimuovere le inaccettabili condizioni dell'area di emergenza dell'ospedale in cui troppo spesso viene fatto ricorso a consulenze specialistiche di altri reparti con grave e rischioso ritardo nelle diagnosi".

"A fronte di 60 mila accessi gestiti nel 2013, l'area di emergenza non ha il minimo delle dotazioni previste dalle linee guida della società Scientifica - scrive Firetto. - Gli operatori hanno un solo elettrocardiografo, obsoleto e periodicamente guasto, da condividere tra le salette di visita e quella dei Codici rossi". "Vi sono due sfigmomanometri ormai superati; - osserva - un altro elettrocardiografo in uso, ancora più vetusto, è invece collocato nell'astanteria. Le salette del pronto soccorso sono prive di apparecchio per l'emogasanalisi; mancano i saturimetri ed ogni medico utilizza lo strumento personale. Manca l'ecografo portatile per l'ecografia fast-track, munito di monitor per i pazienti con alterazioni del ritmo cardiaco e, situazione paradossale, manca lo sterilizzatore per i ferri chirurgici, che è guasto da oltre due anni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Due scosse di terremoto alle Eolie***

- Live Sicilia

**Live Sicilia.it**

*"Due scosse di terremoto alle Eolie"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

entrambe di magnitudo 4

Due scosse di terremoto alle Eolie

Martedì 14 Gennaio 2014 - 09:05

La terra ha tremato alle 4.43 e alle 5.35. Nessun danno.

Condividi questo articolo

**VOTA**

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

**0/5**

0 voti

0 commenti

Stampa

MESSINA - Due scosse di terremoto di magnitudo 4 si sono verificate al largo delle isole Eolie alle prime ore del mattino. La prima è stata registrata alle 4.43, davanti le coste nordorientali della Sicilia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità di Lipari (Messina). Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

La seconda scossa si è verificata alle 5:35, ancora davanti le coste nordorientali della Sicilia. Il sisma ha avuto ipocentro a 11 chilometri di profondità ed epicentro tra l'isola di Lipari e Gioiosa Marea. Anche in questo caso, fortunatamente, non ci sono stati danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 14 Gennaio ore 10:52

***Isole Eolie, due scosse di terremoto di magnitudo 4: nessun danno***

| Padovanews, il primo quotidiano online di Padova

**Padova news**

*"Isole Eolie, due scosse di terremoto di magnitudo 4: nessun danno"*

Data: **14/01/2014**

[Indietro](#)

Isole Eolie, due scosse di terremoto di magnitudo 4: nessun danno

Martedì 14 Gennaio 2014 08:35 cronaca nazionale

Sono state avvertite in tutto l'arcipelago eoliano: il primo evento alle 4.43, il secondo un'ora dopo

Roma, 14 gen. Due scosse sismiche sono state avvertite dalla popolazione alle Isole Eolie. Il primo evento è stato localizzato a circa 5,7 km a sud di Porto Ponente dell'isola di Vulcano, nel comune di Lipari. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'evento sismico è stato registrato alle 4.43, con una magnitudo di 4.0.

Stessa magnitudine per la seconda scossa che si è verificata alle 5:35. In questo caso il terremoto è stato localizzato a 11 chilometri di profondità con epicentro tra l'isola di Lipari e Gioiosa Marea (Messina). Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano al momento danni a persone o cose.

(Adnkronos)

[Tweet](#)

[Website Design Brisbane](#)

***Terremoto al largo delle Eolie: due scosse di magnitudo 4. Paura, ma nessun danno***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net***"Terremoto al largo delle Eolie: due scosse di magnitudo 4. Paura, ma nessun danno"*Data: **14/01/2014**

Indietro

Homepage > Cronaca > Terremoto al largo delle Eolie: due scosse di magnitudo 4. Paura, ma nessun danno.  
 Terremoto al largo delle Eolie: due scosse di magnitudo 4. Paura, ma nessun danno

La prima scossa alle 4:43 e la seconda alle 5:35, davanti le coste nordorientali della Sicilia.

Il grafico di un sismografo (Reuters)

Roma, 14 gennaio 2014 - La terra ha tremato due volte nella notte al largo delle isole Eolie. Due scosse di magnitudo 4 sono state registrate, la prima alle 4:43 e la seconda alle 5:35, davanti le coste nordorientali della Sicilia.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il primo sisma ha avuto ipocentro a 12 km di profondità ed epicentro in prossimità di Lipari (Messina).

Il secondo sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro tra l'isola di Lipari e Gioiosa Marea (Messina). Non si hanno al momento segnalazioni di danni.

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

`{{#each linkList}}``{{#if sponsor}}`SPONSOR`{{/if}}``{{ title }}`

***Fondi Sicilia, 83 deputati indagati per peculato***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

**Saturno Notizie.it**

*"Fondi Sicilia, 83 deputati indagati per peculato"*

Data: **15/01/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Fondi Sicilia, 83 deputati indagati per peculato

Nella lista c'è anche Davide Faraone, responsabile "Welfare" nella segreteria del Pd di Matteo Renzi. Il Movimento 5 Stelle: "Perché Renzi non parla di Faraone?"

Sono 83 i deputati regionali - alcuni in carica, altri delle scorse legislature - indagati nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Palermo sull'uso illecito dei fondi destinati ai gruppi parlamentari. L'accusa è peculato. Oltre ai parlamentari sono inquisiti 14 consulenti e dipendenti dei Gruppi. L'indagine ha scandagliato la penultima e la terzultima legislatura. La maggior parte degli illeciti contestati sarebbero riferiti alla scorsa. Acquisiti di cravatte, borse, ma anche biancheria intima griffati, gioielli e rimborsi di soggiorni in alberghi di lusso: così, secondo le Fiamme Gialle, 83 deputati della scorsa e della precedente legislatura e 14 consulenti e dipendenti dell'Ars avrebbero speso i rimborsi destinati ai Gruppi parlamentari. Le spese illecite ammonterebbero a oltre 10 milioni di euro. Per tutti l'ipotesi accusatoria è di peculato. Tra gli indagati c'è anche Davide Faraone (nella foto), deputato del Pd responsabile del Welfare nella segreteria formata da Matteo Renzi. Tra gli altri parlamentari finiti sotto inchiesta per peculato anche l'ex presidente della Regione Raffaele Lombardo e l'ex presidente dell'Ars Francesco Cascio. Per potere intascare i rimborsi destinati ai Gruppi parlamentari alcuni dei deputati indagati dalla Procura di Palermo per peculato si sarebbero fatti fare lo scontrino della mancia di un euro lasciata al bar. E' uno dei particolari dell'inchiesta dei pm del capoluogo siciliano sull'uso illecito dei fondi destinati ai Gruppi parlamentari. Sono 83 i deputati e 14 i consulenti e i dipendenti Ars finiti sotto inchiesta per peculato. Con il denaro dei Gruppi sarebbero state pagate multe prese dai parlamentari, regali fatti a colleghi dell'Ars per la nascita dei figli, o per matrimoni. Dall'inchiesta è emerso che molti dei fondi distratti dalle casse dei Gruppi parlamentari finivano nelle tasche dei portaborse attraverso pagamenti extra e soldi fuori busta. Avvisi garanzia, terremoto in Parlamento - La notizia degli avvisi di garanzia a 83 tra deputati, ex parlamentari e personale dell'Ars per l'inchiesta della Procura di Palermo sulle spese dei gruppi parlamentari, si è abbattuta sul Parlamento siciliano nel pieno dell'esame della manovra finanziaria. Un terremoto politico che era nell'aria: non appena è giunta la notizia di colpo l'aula dell'Assemblea e i corridoi del palazzo si sono svuotati. Anche il governatore Rosario Crocetta ha appreso la notizia mentre si trovava nella stanza del governo di palazzo dei Normanni, assieme ad alcuni assessori e dirigenti della Regione, con i quali era impegnato nella stesura degli ultimi emendamenti alla finanziaria. Crocetta si è limitato a commentare "il passato ci rincorre", preferendo non aggiungere altro sul terremoto politico che coinvolge alcuni attuali parlamentari della maggioranza, anche perché il clima all'Assemblea era già molto teso per via di una norma della finanziaria da 200 milioni di euro di spesa. "Dobbiamo chiudere la finanziaria", aggiunge laconico il governatore. Faraone, bene la procura, io serenissimo - "Benissimo la Procura: indagli. E se c'è qualche ladro deve pagare. Sono certo che emergerà chiaramente se c'è qualcuno che ha rubato e ha utilizzato le risorse per lucro personale. Per quel che mi riguarda, non ho ricevuto al momento alcuna comunicazione e sono comunque serenissimo. Anzi, quanto accaduto sarà l'occasione per far conoscere a tutti i modi in cui ognuno di noi utilizza le risorse destinate a fini politici e di rappresentanza". Lo afferma il deputato del Pd Davide Faraone, responsabile Welfare nella segreteria nazionale del partito, a proposito dell'indagine sull'utilizzo dei fondi destinati ai gruppi parlamentari all'Assemblea siciliana, che lo vede tra gli indagati. M5S, che dice Renzi di Faraone? Non parla? - "Il vecchio-nuovo Pd di Renzi inciampa nelle spese da...Faraone. Dopo l'inchiesta per peculato ai danni del parlamentare del Pd responsabile delle politiche di Welfare Davide Faraone, che cosa ha da dire Matteo Renzi? Perché non parla?". E' quanto chiede in una nota il capogruppo del M5S al Senato Vincenzo Maurizio Santangelo.

Ansa

[0 commenti alla notizia](#)

***Fondi Sicilia, 83 deputati indagati per peculato***

Redazione, 15/01/2014 00:00:00

***Sicilia, inchiesta spese gruppi: terremoto giudiziario all'Ars***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia.com**

""

Data: **15/01/2014**

[Indietro](#)

Sicilia, inchiesta spese gruppi: terremoto giudiziario all'Ars

Coinvolti 13 ex capogruppo e altre decine di deputati

di TMNews

Pubblicato il 14 gennaio 2014| Ora 19:00

Commentato: 0 volte

Palermo, 14 gen. (TMNews) - Sono almeno un centinaio gli indagati nell'ambito del nuovo ciclone giudiziario abbattutosi oggi sull'Assemblea regionale siciliana. Sotto la lente della magistratura, con l'accusa di peculato, ci sarebbero 13 ex capigruppo della passata legislatura, oltre ad altri deputati, alcuni ancora in carica, e amministratori. Tra gli indagati c'è anche Antonello Cracolici, del Pd, che ha reso nota la vicenda intervenendo in Aula nel corso della discussione sulla Finanziaria regionale che nelle prossime ore dovrebbe essere approvata. L'indagine, scattata due anni fa, ha visto i finanzieri del gruppo tutela spesa pubblica "far visita" un paio di volte a Palazzo dei Normanni, con delle perquisizioni che hanno riguardato i locali dei gruppi parlamentari. I magistrati vogliono far luce su giri di denaro trasferiti dai conti correnti dei gruppi parlamentari a quelli personali, e su presunte spese non istituzionali ingiustificate come . Titolare dell'inchiesta sono il Procuratore aggiunto Leonardo Agueci e i pm Maurizio Agnello e Sergio Demontis.

***Maltempo: piogge in estensione alla Sicilia***

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

**noodls**

*"Maltempo: piogge in estensione alla Sicilia"*

Data: **14/01/2014**

Indietro

14/01/2014 | Press release

Maltempo: piogge in estensione alla Sicilia

distributed by noodls on 14/01/2014 18:12

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Maltempo: piogge in estensione alla Sicilia 14 gennaio 2014

La perturbazione di origine atlantica giunta nella giornata di ieri sulla penisola italiana continua ad interessare le nostre regioni e si estenderà dal pomeriggio-sera di oggi anche alla Sicilia.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 14 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori occidentali e meridionali.

Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato valutato, per la giornata di domani, il persistere di una criticità gialla per rischio idrogeologico su Friuli Venezia Giulia, Appennino tosco-emiliano, regioni centro-meridionali tirreniche, Molise, Puglia, Basilicata e Sicilia.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare la criticità gialla indica la possibilità di: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione.